

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO N.33

FISCALE

MORATORIA SUI FINANZIAMENTI ESTESA AL 31 DICEMBRE 2021 PREVIA COMUNICAZIONE ENTRO IL 15 GIUGNO

Una delle misure che ha sortito maggiori effetti per sostenere la liquidità delle Imprese nel periodo della pandemia è stata la moratoria sui finanziamenti, stabilita dalla Legge 18/2020 art. 56. In origine, tale moratoria era prevista al 30 settembre 2020. Con il perdurare della crisi pandemica, vi sono state successive proroghe, dapprima al 31 gennaio 2021 e poi al 30 giugno 2021. Ora, con il Decreto Sostegni Bis viene spostata la moratoria al 31 dicembre 2021. Questa ulteriore proroga, per le imprese rappresenta un aspetto molto importante e cruciale per la ripresa dei pagamenti. La moratoria riguarda i soggetti di dimensione più contenuta, ovvero le PMI (piccole medie imprese) di definizione comunitaria, le microimprese, e le ditte individuali. **Dal punto di vista strettamente operativo, le imprese che desiderano beneficiare di questa ulteriore proroga dovranno attivarsi, in quanto l'art. 16 del Decreto Sostegni Bis stabilisce che siano le stesse imprese a dover effettuare una comunicazione nei confronti dei soggetti finanziatori. In assenza di tale comunicazione si fuoriesce dalla moratoria e si riprende a pagare regolarmente i flussi finanziari alle banche. Detta comunicazione, deve essere effettuata entro il 15 giugno 2021 e questo impone alle imprese di verificare con sollecitudine la convenienza a usufruire della nuova proroga. Non sono previste forme particolari per la comunicazione, l'impresa potrà farlo anche tramite una semplice Pec che dia la prova della ricezione da parte dell'Istituto Finanziario. E' consigliabile comunque interpellare direttamente le banche poiché, per la comunicazione in questione, potrebbero aver definito e richiedere uno specifico Modulo da loro predisposto. Va posto in evidenza che la moratoria si applica soltanto alla quota capitale il che comporterebbe che il pagamento degli interessi debba comunque essere riattivato.** La misura dovrà essere autorizzata a livello europeo ed è previsto che entro 30 giorni il Fondo centrale di garanzia aggiorni le proprie disposizioni operative.

Prestiti a cui si applica la moratoria Covid : aperture di credito a revoca, prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti (Linee di cassa, anticipo sui fatture. Ri.ba..) – Prestiti non rateali – Rate di finanziamenti e canoni di leasing (Mutui e leasing)..

FONDO PMI E GARANZIA ITALIA SACE – FINANZIAMENTI ESTESI A DIECI ANNI

Sono prorogate fino al 31 dicembre 2021 le misure emergenziali introdotte dal Decreto Liquidità relative al Fondo di garanzia Pmi e Garanzia Italia Sace; la garanzia dello Stato inizia ad abbassarsi, ma il periodo di durata dei finanziamenti può essere allungato fino ai dieci anni. Anche le operazioni fino a 30mila euro possono essere richieste entro dicembre ma la quota di copertura scende al 90% e il tasso di interesse può cambiare. Dunque, per i finanziamenti fino a 30mila euro, la copertura della garanzia passa dal 100% al 90%, per quelli di importo superiore a 30mila euro dal 90% all'80%.

Fondi oltre 30mila euro

La durata dei finanziamenti massima per finanziamenti viene innalzata da 72 mesi a 120 mesi previa notifica e autorizzazione Ue. Sarà possibile estendere la garanzia a 120 mesi per le garanzie già in essere. La garanzia statale, a partire dal primo luglio 2021 coprirà l'operazione finanziaria fino all'80% invece che il 90%.

Rinegoziazione del debito

È prorogata al 31 dicembre 2021 la garanzia fino all'80% per finanziamenti a fronte di operazioni di rinegoziazione del debito dell'impresa, purché il nuovo finanziamento preveda l'erogazione alla stessa impresa beneficiaria di un credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 25% dell'importo del debito accordato in essere del finanziamento oggetto di rinegoziazione.

Garanzia Italia Sace

È uno strumento che è stato creato soprattutto per assicurare liquidità alle imprese di dimensioni maggiori danneggiate dagli effetti economici scatenati dalla pandemia. La garanzia rilasciata da Sace varia dal 70% al 90%. Anche per questo strumento finanziario è prevista la proroga dell'operatività dal 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2021 e l'estensione della durata massima dei finanziamenti garantiti.

COMUNICAZIONI

CALENDARIO POLARIS RACCOLTA RIFIUTI 2021

PolarisSrl, società a totale capitale pubblico con esperienza ventennale nell'ambito della raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali ricorda il calendario della raccolta dei rifiuti per il 2021.

Ai sensi di legge, esiste l'obbligo da parte di ciascuna azienda di dover smaltire i propri rifiuti **almeno una volta l'anno** che si intende nello specifico **entro i 12 mesi dalla data di produzione del rifiuto**. Questo significa che se i primi rifiuti vengono prodotti, ad esempio a marzo, l'azienda deve smaltire i suoi rifiuti entro la data di quel mese dell'anno successivo e non necessariamente entro il 31 dicembre dell'anno di produzione. Questo per evitare lunghe file nei giorni di raccolta di fine anno e congestione nei servizi di porta a porta. Inoltre, ricorda sempre che si possono smaltire al massimo **30 kg di rifiuti pericolosi a conferimento**. Ad esempio: 30 kg di olio esausto oppure 15 kg di olio e 15 kg di filtri oppure 10 kg di olio e 10 kg di filtri e 10 kg di batterie. Per l'olio esausto, per quantità di almeno 80 litri, basta fare richiesta presso Polaris, la quale organizzerà il ritiro con autobotte autorizzata senza costi di ritiro e di smaltimento.

Per visualizzare il calendario del calendario raccolta rifiuti 2021 andare nel sito Coldiretti Rovigo nella sezione Newsletter.